

Domenica 28 Ottobre 2012

“ E' CADUTA BABILONIA ”

Questi versetti ci raccontano la storia di questi tre amici che erano ebrei, erano credenti ed erano schiavi a Babilonia perchè Israele era sotto il dominio babilonese, i tre vivevano a Babilonia.

DANIELE 3:1,6

Il re Nabucodonosor fece una statua d'oro, alta sessanta cubiti e larga sei cubiti, e la collocò nella pianura di Dura, nella provincia di Babilonia. Poi il re Nabucodonosor fece convocare i satrapi, i prefetti, i governatori, i consiglieri, i tesoreri, i giureconsulti, i magistrati e tutte le autorità delle province perchè venissero all'inaugurazione della statua che egli aveva fatto erigere. Allora i satrapi, i prefetti, i governatori, i consiglieri, i tesoreri, i giureconsulti, i magistrati e tutte le autorità delle province vennero all'inaugurazione della statua che il re Nabucodonosor aveva fatto erigere. Tutti stavano in piedi davanti alla statua eretta da Nabucodonosor. Allora l'araldo gridò forte: “A voi gente di ogni popolo, nazione e lingua, si ordina quanto segue: nel momento in cui udrete il suono del corno, del flauto, della cetra, della lira, del saltério, della zampogna e di ogni specie di strumenti, vi inchinerete e adorerete la statua d'oro che il re Nabucodonosor ha fatto erigere. Chi non s'inchina per adorare, sarà immediatamente gettato in una fornace ardente”. Il re di Babilonia, Nabucodonosor, è stato un re molto cattivo, oltre ad aver deportato il popolo d'Israele in schiavitù e lo ha tenuto schiavo per settant'anni, di nuovo schiavi come quando erano in Egitto. Qui vediamo che ci racconta di qualcosa di fisico, che è successo fisicamente. Questo re ha portato queste persone in schiavitù quindi è qualcosa che è successo veramente nella storia, era una schiavitù fisica. Succede però che tante volte viviamo oggi, non una schiavitù fisica ma una schiavitù di tipo spirituale, di tipo emotivo, droga, alcool o tante altre cose dalle quali non riusciamo a slegarci, non riusciamo a venirne fuori.

ISAIA 14, ci dà l'immagine di questo re di Babilonia e ci dice qualcosa di importante. Per chi conosce un po' la Bibbia sa che Isaia 14, quando parla di questo re babilonese si riferisce storicamente a Nabucodonosor, ma spiritualmente sta descrivendo la figura del nemico di Dio, il diavolo, che da sempre cerca di portare in schiavitù le persone, cerca sempre di legare le persone in qualcosa, che può essere, droga, depressione, cattivi pensieri, possono esserci tante cose che tengano legate le persone. In ISAIA 14, ad un certo punto quando lui fa questa descrizione al verso 12, dice; ***Come mai sei caduto dal cielo astro mattutino, che sarebbe Lucifero che significa proprio astro mattutino, figlio dell'aurora, come mai sei atterrato tu che calpestavi le nazioni? Tu dicevi in cuor tuo: “ Io salirò in cielo, innalzerò il mio trono al di sopra delle stelle di Dio; mi siederò sul monte dell'assemblea, nella parte estrema del settentrione; salirò sulle sommità delle nubi e sarò simile all'Altissimo”.*** Questa

descrizione del re di Babilonia, che spiritualmente da la spiegazione di quello che è effettivamente successo con Lucifero, e quello che lui fa oggi. Nei primi versetti di questo capitolo, dice; ***“Il Signore infatti avrà pietà di Giacobbe, sceglierà ancora Israele, e li ristabilirà sul loro suolo; lo straniero si unirà a essi e si stringerà alla casa di Giacobbe. I popoli li prenderanno e li ricondurranno al loro luogo, e la casa d'Israele li possederà nel paese del Signore come servi e come serve; essi terranno prigionieri quelli che li avevano fatti prigionieri e domineranno sui loro oppressori.*** Fa una descrizione di quello che Dio farà a chi ha tenuto oppressi, legati e schiavi i suoi figli. L'Impero Babilonese, è stato un'impero malvagio, ha fatto delle cose veramente brutte al popolo d'Israele. L'ha deportato dalla sua terra, ha distrutto il Tempio di Dio, ha portato via tutti gli oggetti sacri che c'erano nel Tempio, questo Impero è stato molto forte in questi settant'anni e per tutta la durata dell'Impero Babilonese. Le origini di Babilonia, provengono già da Genesi quando si parla della torre di Babele. Quando gli uomini hanno costruito quest'altissima torre per arrivare ad essere come Dio o più di Dio. Qui in questo capitolo di Isaia ci sta parlando della stessa cosa che ci parla in Genesi, Lucifero voleva essere come Dio, più di Dio. In GEREMIA 51:7, dice, ***Babilonia era nelle mani del Signore una coppa d'oro, che ubriacava tutta la terra; le nazioni hanno bevuto il suo vino, perciò le nazioni sono divenute deliranti.*** Sta dicendo che questa Babilonia ha afflitto tutto il mondo, non solo Israele, le nazioni hanno bevuto e sono state afflitte da questo grande Impero. ISAIA 14, fa una descrizione delle cose che questo Impero, questo re in particolare Nabucodonosor, ha fatto al popolo d'Israele. Lui dice al versetto 2, ***I popoli li prenderanno e li ricondurranno al loro luogo, e la casa d'Israele li possederà nel paese del Signore come servi e come serve; essi terranno prigionieri quelli che li avevano fatti prigionieri.*** Sta dicendo che il re di Babilonia aveva imprigionato il popolo d'Israele, li aveva fatti prigionieri. Questo è quello che il diavolo fa, tiene prigionieri, attraverso i pensieri, attraverso sentimenti, mancanze di perdono, attraverso la depressione, la droga, l'alcool, tiene prigionieri, questo è quello che Satana fa. Poi va ancora avanti e dice; ***... e domineranno sui loro oppressori,*** l'Impero Babilonese aveva oppresso non solo Israele ma anche le nazioni, è un oppressore è qualcuno che governa, che fa il tiranno, è come un esattore, sta in continuazione dietro a te soffocandoti, questo è stato l'Impero di Babilonia per Israele. Il diavolo tiene non solo in prigione ma opprime, nel senso che ti chiede più di quello che “puoi” dare, chiede molto di più. Il versetto 3 dice; ***Il giorno che il Signore ti avrà dato riposo dal tuo affanno,*** Israele ha sperimentato affanno sotto l'Impero di Babilonia, affanno è dolore in tutti i sensi, in tutti i suoi aspetti, ***dalle tue agitazioni...*** Le agitazioni sono la paura, quando dentro di noi ci sentiamo confusi per la paura ***e dalla dura schiavitù alla quale eri stato assoggettato,*** abbiamo come una lista delle cose che il re di Babilonia ha fatto, in questa schiavitù su Israele, li ha resi prigionieri, li ha oppressi, ha provocato dolore, agitazione, paura, schiavitù, questo è quello che il re di Babilonia ha fatto. La Bibbia ci racconta queste cose nell'Antico Testamento, queste storie, questi racconti, per darci oggi l'immagine di quello che succede nel regno spirituale, com'è la nostra lotta in questo regno. Praticamente ci sta dicendo che il re di Babilonia è spiritualmente il nemico di Dio, è il diavolo che fa queste cose. Tiene prigioniere queste persone, provoca paura, agitazione, dolore e

schiavitù nella vita delle persone. In APOCALISSE 18:1,2, ***Dopo queste cose vidi scendere dal cielo un altro angelo che aveva una grande autorità, e la terra fu illuminata dal suo splendore. Egli gridò con voce potente: "E' caduta, è caduta Babilonia la grande"!E' diventata ricettacolo di demòni, covo di ogni spirito immondo, rifugio di ogni uccello impuro e abominevole.*** Sta dicendo che Babilonia è caduta! Quindi l'impero, il regno del male è caduto e dice che questo regno era un covo di tutti i demòni, degli spiriti immondi, rifugio di ogni uccello impuro e abominevole. Anche Gesù nella parabola del seminatore, ha detto che quando il seminatore getta il seme sulla strada, arrivano gli uccelli e portano via il seme. L'immagine di questi uccelli è l'immagine di Satana che viene e porta via il seme. Dio semina nella vita di una persona, anche noi seminiamo quando evangelizziamo o preghiamo per qualcuno, quando portiamo la Parola di Dio a qualcuno, se questo seme cade sulla terra, c'è il rischio che gli uccelli si portino via questi semi. Qui sta dicendo che Babilonia, quindi il regno del male, è, non solo il covo di tutti i demòni che operano, ma anche il rifugio di ogni uccello impuro. Questa forma spirituale che viene e porta via il seme che Dio ha gettato. Il diavolo fa questo, viene e porta via il seme. Qui sta dicendo però che Babilonia è caduta, che questo impero spirituale del male, è già caduto. Il re di Babilonia stava per fare proprio questo a Daniele e ai suoi amici, stava per portare via qualcosa dalla loro vita. Nel capitolo 3 questo re dice; ***Chiunque non si prostra ad adorare la statua che io ho eretto, deve essere gettato nella fornace ardente.*** Chiunque non s'inchina ad adorare. Quante volte noi nella nostra vita di ogni giorno, viviamo delle cose dove ci viene quasi richiesto di adorare, non nel senso che intendiamo noi, dove c'è la statua e ci inchiniamo oppure qualcosa in specifico, ma quante cose che arrivano nella nostra vita e cercano di rubare quello che Dio ha fatto in noi, chiedendo adorazione. Satana cerca sempre di farsi dei monumenti a suo favore per essere adorato, lui mette la paura dentro di noi, mostrandosi grande, se noi ci sottomettiamo a questa paura, se noi continuiamo a vivere in questa paura, a credere che abbiamo paura, ci stiamo sottomettendo, significa che ci stiamo inchinando davanti alla paura, noi stiamo adorando la paura, stiamo mettendo la paura al posto di Dio, la paura diventa dio nella nostra vita, e noi stiamo adorando questo dio. Quando lui viene e ti dice che sei incapace di fare le cose, che non ce la puoi fare, e quando noi cominciamo a crederci, e a dichiararlo, a vivere questo pensiero d'incapacità, stiamo mettendo l'incapacità al posto di Dio, e ci stiamo inchinando e adorando davanti a un dio che si chiama incapacità. Quando lui mette malattia nella nostra vita e noi diciamo che nessuno ci può guarire, oppure non chiediamo la guarigione pensando che non possa succedere, la malattia si mette al posto di Dio che invece è un Dio che guarisce e noi incominciamo ad inchinarsi e adorare un dio che è la malattia e non il nostro Dio. La stessa cosa per la povertà e per qualsiasi tipo di schiavitù, di oppressione. Satana cerca sempre di fare questo, di far sembrare le cose così grandi, così impossibili, che noi alla fine ci inchiniamo davanti a queste cose e riconosciamo che sono impossibili, e quindi, cominciamo in questo modo ad adorare, (l'adorazione è un atteggiamento del cuore, è quando noi stiamo dando una posizione molto alta a quella cosa nella nostra vita). Quindi che sia la mancanza di soldi, la malattia, la paura, l'incapacità, la depressione, tutte queste cose se le vediamo troppo grandi, se diventano ai nostri occhi qualcosa di troppo

grande, noi ci stiamo inchinando ad adorare queste cose. Satana si comporta sempre così. Lui ha cercato di farlo con Gesù nel deserto, lo ha portato nei posti più alti e gli ha detto, guarda tutti questi regni, tu li avrai se ti prostri e mi adori. Lui voleva che Gesù si prostrasse ad adorarlo per avere in cambio questi regni. Lui fa sempre in modo che tu ti sottometta alla sua grandezza, ti fa vedere grandi le cose, grande la paura, grande questa situazione, grande la malattia, grande la povertà, così grande che tu ti senti piccolo e ti sottometti inchinandoti adorando un dio che non è Dio! Adorare significa, riverire, confessare e riconoscere, quindi dobbiamo far ben attenzione a quello che diciamo. Nella malattia dichiariamo la guarigione, non una speranza di guarigione ma la certezza perchè Dio guarisce, confessiamo e riconosciamo non la grandezza del problema ma la grandezza di Dio che può ogni cosa! La Bibbia ci dice che dobbiamo confessare Gesù come Signore, dichiarare la Parola di Dio. Quando noi confessiamo che i nostri problemi economici sono troppo grandi e non ce la possiamo fare, quando confessiamo che abbiamo noi, o chiunque altro ha un problema troppo grande per essere risolto, stiamo adorando quella situazione la stiamo mettendo in una posizione più grande di quello che è, la stiamo mettendo al posto di Dio. Il re di Babilonia stava facendo proprio questo, lui dice che chiunque non si prostra per adorare la statua d'oro sarà gettato in una fornace ardente. Cosa significa questo? Che chi non s'inchina ad adorare entra in una guerra aperta con me sta dicendo il re di Babilonia. Letteralmente entra in una fornace ardente, dove il fuoco è forte, intenso. E' interessante perchè nella Bibbia Satana è associato spesso al fuoco, ed è sempre per distruggere, per farti del male, questa fornace ardente di questi tre ragazzi era per distruggere, perchè loro non si erano inchinati per adorare questa statua. Invece per quanto riguarda Dio, il fuoco è associato per manifestare la sua potenza, la sua presenza. Quando si parla di fuoco nella Bibbia, molto spesso si parla della manifestazione della presenza di Dio. Il pruno ardente, quando Dio si è rivelato a Mosè, c'era il cespuglio che bruciava e il fuoco non si spegneva mai, la colonna di fuoco nel deserto che guidava il popolo d'Israele, era la presenza di Dio, il fuoco sull'altare dei sacrifici che portava sulla terra la presenza di Dio. Il fuoco è associato alla presenza di Dio, le offerte venivano bruciate con il fuoco, è il simbolo della sua gloria, della santità, della protezione, della gelosia che lui ha per i suoi figli. Ed è anche simbolo della purificazione e dello Spirito Santo. Lingue di fuoco sono scese sui centoventi che aspettavano a Pentecoste la promessa del Padre. Satana usa il fuoco per distruggerti, Dio usa il fuoco per manifestare la sua presenza nella tua vita per purificarla e per darti potenza. Facciamo ben attenzione a questi due usi del fuoco perchè il re di Babilonia stava dicendo che chi non si prostra per adorare verrà gettato nel fuoco, ma poi vediamo più avanti quando i tre ragazzi si rifiutano di adorare la statua, il re dà ordine di gettarli nella fornace ardente e rimane sconvolto da ciò che vede, perchè quando guarda nella vede invece di tre uomini, quattro, perchè Gesù era con loro, e oltretutto loro escono illesi con neanche un capello bruciato e neanche un minimo odore di fumo sui loro vestiti. Satana voleva usare quella fornace ardente per distruggere questi tre figli di Dio, ma Dio ha usato la fornace ardente per manifestare la sua presenza e la sua potenza nelle loro vite. Quando Satana ti getta nella fornace ardente perchè tu non lo adori, non ti prostri davanti a lui, tu devi ricordargli che quella fornace sarà il luogo della sua dimora eterna, perchè nella Bibbia è già

decretato questo, lui brucerà all'inferno per l'eternità! Quando tu decidi di non inchinarti per adorare quello che Satana manda contro la tua vita, lui minaccia di gettarti nella fornace ardente, è questo quello che lui ha fatto con Daniele e i suoi amici, nel versetto 10, ***“Tu hai decretato, o re, che chiunque ha udito il suono del corno, del flauto, della cetra, della lira, del salterio, della zampogna e di ogni specie di strumenti deve inchinarsi per adorare la statua d'oro. Chiunque non s'inchina e non adora deve essere gettato in una fornace ardente. Ora ci sono dei Giudei, ai quali tu hai affidato l'amministrazione della provincia di Babilonia, che non ti danno ascolto, non adorano i tuoi dèi e non s'inchinano alla statua d'oro che tu hai fatto erigere”***. I consiglieri del re di Babilonia dicono al re, guarda che quei tre non vogliono inchinarsi. Questo è quello che fa Satana, qualcuno dei suoi spiriti va da lui e dice, guarda che ci sono quelle persone che non vogliono inchinarsi davanti alla depressione che tu hai mandato, davanti alla paura, davanti alla droga, alla tentazione che tu hai mandato, questi non si sono inchinati davanti a questo, non ti stanno adorando e tu hai detto che chiunque non si prostra deve essere gettato nella fornace ardente. Ecco perchè molte volte noi ci troviamo nella fornace ardente, ci ritroviamo nel fuoco, in una situazione che è veramente una fornace ardente per noi, forse proprio perchè non ci siamo inchinati a quello che Satana ha voluto mettere nella nostra vita. Ricordiamo che Satana usa il fuoco per distruggerci ma Dio usa il fuoco per manifestare la sua presenza e la sua potenza. Questi amici, versetto 14, dicono così al re di Babilonia, quando lui va a chiedere perchè non si sono inchinati. ***“Ora Nabucodonosor, noi non abbiamo bisogno di darti risposta su questo punto, il nostro Dio che noi serviamo, ha il potere di salvarci e ci libererà dal fuoco della fornace ardente e dalla tua mano, o re. Anche se questo non accadesse, sappi, o re, che comunque noi non serviremo i tuoi dèi e non adoreremo la statua d'oro che tu hai fatto erigere”***. Loro stanno facendo una dichiarazione non di poco conto, stanno dicendo che se anche il re li butta nella fornace ardente, sono certi che Dio li libererà dalla fornace e dalle mani del re, ma anche se questo non dovesse succedere, cioè anche se Dio non li liberasse da tutto ciò, comunque non si inchineranno davanti ai suoi dèi. Erano fermi e risoluti nella loro decisione di non prostrarsi davanti alla statua d'oro! Tante volte noi preghiamo di uscire da una situazione difficile e la risposta tarda ad arrivare, umanamente il nostro impulso è quello di fare di testa nostra, invece loro stanno dicendo che anche se Dio non dovesse rispondere, loro non si inchineranno comunque ad adorare quello che il re stava mettendo nella loro vita. Questi amici stanno mettendo la loro fiducia in Dio, invece di incolpare Dio dicendo tu mi hai messo in questa fornace, perchè spesso è proprio questo che anche come credenti facciamo, Signore perchè mi succede questo? Perchè, perchè perchè? Stiamo incolpando Dio. Questi tre amici invece di incolpare Dio, stanno mettendo la loro fiducia completa in lui, senza fare domande. Un pezzo dell'armatura del cristiano, non è forse lo scudo della fede? Con il quale dice in Efesini, possiamo spegnere tutti i dardi infuocati che il nemico manda nella nostra vita. Lo scudo della fede è un pezzo della nostra armatura e sta dicendo che con la fiducia in Dio, noi possiamo respingere tutto il fuoco che il diavolo manda contro le nostre vite o nelle vite dei nostri cari. DANIELE 3, al versetto 19, dice; ***Allora Nabucodonosor s'infuriò e l'espressione del suo viso mutò completamente nei riguardi di questi tre amici. Egli ordinò che si***

arroventasse la fornace sette volte più del solito. Il re si arrabbia dando questo ordine, questo è quello che Satana fa, se tu non t'inchini ti mette nella fornace ardente sette volte più arroventata, vediamo che fa proprio sul serio, lui vuole distruggere la nostra vita. Questi amici volevano rimanere fedeli comunque, succeda quel che succeda, ed è come se noi dicessimo, io rimango fedele comunque, anzi, pregherò di più, leggerò di più, andrò di più in chiesa, farò di più nei confronti del Signore, e il nemico dice; "Bene, allora la tua fornace sarà sette volte più ardente". Questa è la conseguenza! Versetto 20, dice; **Poi ordinò agli uomini più vigorosi del suo esercito di legare questi tre amici, e di gettarli nella fornace ardente.** Lui li ha legati e li ha gettati nella fornace, il re di Babilonia fa questo, ti lega, e ti getta in una fornace ardente. MATTEO 12:29, Gesù ha detto e sta facendo un esempio di quando noi stiamo combattendo le nostre battaglie; **"Come può uno entrare nella casa dell'uomo forte e rubargli la sua roba, se prima non lega l'uomo forte? Allora soltanto gli saccheggerà la casa"** Tu non puoi entrare e rubare in una casa se la persona è dentro, devi prima legare quella persona e poi rubare tutto quello che trovi. Sta facendo questo esempio perchè ci sta dicendo che questa è la nostra lotta, Satana lo fa nei nostri confronti, ci lega, ci impedisce di fare, di dire, di muoverci, di essere quello che Dio vuole che siamo, ci ruba tutto quello che Dio vuole mettere nella nostra vita. La parola legare, nella lingua greca, significa "dichiarare illecito", si parla di contratti, di legge, quando noi leghiamo, stiamo dichiarando non legale, illegale, cioè Gesù sta dicendo, quando tu stai facendo la tua battaglia contro il tuo nemico, non puoi farlo se prima non lo leghi, non puoi riprenderti tutte le cose che lui ti ha rubato se prima non lo leghi. Sta dicendo che tu devi dichiarare che quello che il nemico sta facendo è illegale nella tua vita. 1° GIOVANNI 3:8, **Colui che persiste nel commettere il peccato proviene dal diavolo, perchè il diavolo pecca fin da principio. Per questo è stato manifestato il Figlio di Dio: per distruggere le opere del diavolo.** Gesù è venuto sulla terra per distruggere le opere del diavolo, distruggere è la stessa parola che viene utilizzata per "legare", significa che è venuto per legare e per lasciare legato, "legare" significa anche annullare, privare dell'autorità, dissolvere, sconvolgere, rovesciare, dichiarare illegittimo, Gesù è venuto per dichiarare illegittimo, senza diritto, quello che il diavolo fa. Il diavolo non ha diritto di fare queste cose nella tua vita, quando lui lo fa, sta operando in un modo illegittimo, contro la legge di Dio. COLOSSESI 2:15, dice che Gesù ha disarmato tutte le potenze del male, significa che ha tolto le armi, quindi sono senza armi, il nemico viene per farci guerra, per gettare la sua immondizia nelle nostre vite, lo sta facendo inanzitutto in un modo illegale, Dio non glielo sta permettendo, non solo, ma lo sta facendo facendoci credere di essere armato, grande, cattivo e potente, ma non lo è perchè Gesù ha disarmato i nostri nemici, sono senza armi. Gesù ha già legato Satana e l'ha privato di tutta la sua autorità! Lui non ha autorità sui figli di Dio, ha potenza fino al punto che tu gliela concedi, ma non ha autorità, lui sta operando in un modo illegale nella tua vita quando manda povertà, depressione paure e tutte queste cose, sta operando fuori dalla legge di Dio. Gesù ha già fatto a Satana quello che Satana sta facendo a te. Forse ti sta buttando nella fornace ardente perchè vuole distruggerti, ma Gesù, ha già fatto questo a Satana morendo sulla croce, l'ha già distrutto. Con il peccato e la caduta dell'uomo dice la profezia di Genesi, la progenie

della donna, cioè Gesù, calpesterà la testa del serpente, la testa è simbolo di autorità. Gesù ha calpestato la testa del diavolo quando lui è morto ed è risorto. L'autorità del diavolo è sotto i piedi di Gesù. Quando lui fa credere di avere autorità nella nostra vita, in realtà non ce l'ha, siamo noi che dobbiamo rispondere nel modo giusto ricordandogli che lui è già caduto, e la sua autorità è sotto i piedi di Gesù, e che non ha diritto davanti a Dio di operare in questo modo illegale. In DANIELE, quando questi tre amici vengono buttati in questa fornace sette volte più ardente, il re Nabucodonosor ad un certo punto guarda e vede quattro uomini invece di tre, e dice che, quando questi tre escono, i loro vestiti erano perfetti, non avevano neanche l'odore di fumo, non era stato bruciato neanche un capello del loro capo, sono usciti senza essere stati toccati dal fuoco, perchè il fuoco non aveva alcun potere su di loro. ISAIA 43:2, dice; ***Quando dovrai attraversare le acque, io sarò con te; quando attraverserai i fiumi, essi non ti sommergeranno; quando camminerai nel fuoco non sarai bruciato e la fiamma non ti consumerà.*** Questo è quello che è successo nella vita di questi tre giovani credenti, ed è quello che Dio sta promettendo per te, quando tu passi nella fornace, Dio non ha liberato questi tre amici dalla fornace, non ha detto va bene vi libero così non andrete nella fornace, sono andati nella fornace ma ne sono usciti illesi, non sono stati toccati minimamente dal fuoco. ISAIA 49.24, 26, dice; ***Si potrà forse strappare il bottino al forte? I giusti, una volta prigionieri, potranno fuggire? “Sì”; così dice il Signore: “Anche i prigionieri del forte verranno liberati, e il bottino del tiranno fuggirà; io combatterò contro chi ti combatte e salverò i tuoi figli. Farò mangiare ai tuoi oppressori la propria carne, s'inebrieranno con il proprio sangue, come con il mosto; ogni carne riconoscerà che io, il Signore, sono il tuo salvatore, il tuo redentore, il Potente di Giacobbe”.*** Sono promesse che Dio sta facendo a te, sta dicendoti che passerai per il fuoco ma non ne sarai toccato. Dio dice che Babilonia è caduta, tutto il regno che simboleggia il regno del male e che viene contro di noi, in diverse parti della Bibbia dice che è caduto! APOCALISSE 18:2, ***Gridò con voce potente: “E' caduta, è caduta Babilonia la grande!”*** Il re di Babilonia è sotto l'autorità di Gesù, Babilonia è caduta! Questo impero del male, è caduto! LUCA 19, Gesù dice di aver visto Satana cadere dal cielo, l'ha visto cadere dal cielo! Quando arrivano le cose del nemico invece di compiangerci dobbiamo reagire e non inchinarsi davanti a queste cose ricordando al nemico che lui è già caduto, ed è sotto i piedi di Gesù. Questo è quello che Dio ci ha insegnato attraverso la storia di questi tre amici, che certo hanno passato la fornace ardente, ma sono usciti integri, non solo, ma se noi leggiamo avanti poi questo re, ha riconosciuto che l'Iddio di questi tre giovani è davvero il più grande, e ha anche lodato l'Iddio d'Israele, questo significa che il mondo vedrà che Dio è il salvatore, il redentore, il potente che salva e anche se passi attraverso il fuoco non sarai bruciato. Questa è la promessa di Dio, è successo nella vita di questi tre giovani, questo significa che può succedere anche nella tua vita. Tu uscirai da questa fornace, integro, più forte e con il favore di Dio e la Sua benedizione nella tua vita.

EWA PRINCI